



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona - Ufficio Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO

A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER IL SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE - CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-BAS_06 PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI BENEFICIARIO E DI PARTNER DI PROGETTO NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001

CUP: B31E17000640006 - CIG: 7671455CEC

IL DIRIGENTE

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Fondi SIE 2014-2020 e, in particolare, l'Allegato XII Informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai Fondi);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 (FSE 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 223/2014 istitutivo del Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, art. 26, punto 2, lett. a), c), e) che prevede una specifica Misura, la n. 4, sulla deprivazione materiale dei senza dimora;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione Europea C (2014) 10130 del 17/12/2014;

PREMESSO

- che con Decreto Direttoriale del 03/08/2016, la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) da finanziare a valere sul FSE 2014/2020 - PON Inclusione;
- che il Comune di Potenza ha candidato il progetto PON INCLUSIONE - Ambito città di Potenza risultato meritevole di finanziamento giusto Decreto Direttoriale n.239 del 28/06/2017 in ragione di euro 1.920.107,00;
- che il Comune di Potenza ha preso atto dell'approvazione della proposta progettuale presentata con Delibera della Giunta n. 111 del 6 luglio 2017, avente a oggetto "Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - Avviso Pubblico n.3/2016 - presa d'atto approvazione proposta progettuale e autorizzazione alla realizzazione del progetto";
- che il Comune di Potenza ha sottoscritto la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che disciplina i rapporti per l'attuazione del progetto *de quo*;



- che il progetto prevede azioni di volte allo sviluppo e consolidamento di pratiche e metodologie innovative finalizzate a favorire l'inclusione sociale (interventi sociali, servizi di sostegno educativo scolastico e tirocini formativi) da implementare mediante il percorso di co-progettazione;

RICHIAMATA

1. la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
2. la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:
 - all'art. 1, comma 1, recita: *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione"*;
 - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
3. il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) che prevede - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
4. l'art. 119, D.Lgs. n. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
5. il D.Lgs. n.50/2016 per i requisiti di ordine generale;
6. il D.Lgs. n.117/2017 "Codice del Terzo settore a norma dell'art. 1 comma 2 della L. n. 106/2016";
7. le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali:
 - la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;



8. che la co-progettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell'ANAC:
 - ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, finalizzato all'attivazione di un partenariato per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
9. in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
10. la L.r. 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";

CONSIDERATO, inoltre, che con Determinazione Dirigenziale n. 869 del 30/10/2018, è stato approvato il presente avviso pubblico;

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di soggetti del Terzo settore, da formalizzare in un'ATS, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità:

- alla co-progettazione e alla organizzazione e gestione dei servizi, così come delineati nel progetto di massima del Comune di Potenza di cui agli artt. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del presente avviso, per l'attuazione degli interventi e dei servizi sociali rivolti ai beneficiari del programma REI (Reddito di Inclusione);
- alla compartecipazione economica al progetto in ragione del 5% dell'importo complessivo.

1. ENTE PROCEDENTE

Comune di Potenza, Unità di Direzione Servizi alla Persona – Ufficio Servizi Sociali, tel. 0971/415787, fax: 0971/415109, pec: servizisociali@pec.comune.potenza.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Marilene Ambroselli, tel. 0971/415787 - Fax: 0971/415109, e-mail: marilene.ambroselli@comune.potenza.it

3. FINALITA'

La procedura di cui al presente invito pubblico ha come scopo la selezione di soggetti del Terzo settore per un percorso di co-progettazione, con il Comune di Potenza, volto alla definizione di un progetto innovativo e sperimentale di servizi ed interventi in linea con il PON INCLUSIONE finanziato ed in corso di attuazione.

Al termine del percorso di co-progettazione i soggetti selezionati dovranno costituirsi in un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la gestione delle azioni di cui al progetto definitivo.



Resta inteso che, al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, il Comune di Potenza favorisce la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione ma mantiene in capo a sé la titolarità di ogni scelta relativa all'attuazione del progetto.

4. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, conformemente a quanto stabilito nel progetto finanziato, si propone di realizzare le seguenti linee di azioni.

- A. Azione A.1.c.2. "Interventi sociali" nella forma di Azioni di accompagnamento socio educativo e Azioni sperimentali a supporto dell'inclusione sociale.
- B. Azione B.1.a. Servizi di sostegno educativo scolastico nella forma di percorsi innovativi di integrazione, socializzazione e apprendimento per minori e minori disabili.
- C. Azione C.1. "Partenariati tra gli attori locali – implementazione Porte Sociali".

L'individuazione di dettaglio delle singole azioni avverrà utilizzando lo strumento della co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore selezionati sulla base dei criteri di cui al presente Avviso.

5. AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento verrà realizzato nel territorio del comune di Potenza, suddiviso in aree di attenzione sulle quali concentrare le azioni più rispondenti alle effettive esigenze scaturenti da una preventiva analisi del fabbisogno: **luoghi "prioritari"** con proposte di progettualità specifica.

Le aree di attenzione sono indicativamente così individuate:

- Zona Potenza Nord Ovest (Rione Risorgimento, Gallitello, Poggio Tre Galli, Rione Cocuzzo, Malvaccaro, Macchia Giocoli e contrade limitrofe).
- Zona Potenza Sud (Buculetto, Betlemme, Zona Industriale, Rossellino e contrade limitrofe).
- Zona Potenza Nord Est (Santa Maria, Macchia Romana e contrade limitrofe).
- Zona Potenza Centro (Centro Storico, Rione Lucania, Rione Libertà, Rione Francioso).

6. OBIETTIVI E AZIONI

L'obiettivo generale è quello di procedere alla progettazione, implementazione e gestione di sistemi integrati di intervento sociale volti prevalentemente a favorire l'inclusione sociale di utenti REI.

Al fine di promuovere il ruolo attivo dei beneficiari REI, intesi come attori positivi della propria vita e della comunità, il presente progetto intende sostenere:

- il consolidamento e valorizzazione delle esperienze realizzate nel territorio nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale,
- la promozione di strumenti di aggregazione organizzativa e gestionale,
- la sperimentazione di un intervento di rete mirato ad innalzare le potenzialità di inserimento sociale e lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio,
- la realizzazione di un sistema integrato di analisi permanente e monitoraggio dello svantaggio tra gli attori del territorio.

La condizione di esclusione sociale e/o di marginalità sociale ha carattere multidimensionale, non ascrivibile soltanto ad una condizione lavorativa ma anche a fragilità familiare, relazionale e sociale, a carenze culturali e formative, allo stato di salute fisica e psichica, alla precarietà della condizione abitativa, alla difficoltà di accesso alle opportunità e ai servizi, alla marginalità sociale. Stante questa caratteristica la condizione di esclusione sociale implica lo sviluppo di interventi di rete in grado di corrispondere alle caratteristiche del fenomeno, in una logica di integrazione e di potenziamento complessivo del sistema territoriale.



Pertanto, coerentemente con quanto previsto nel progetto PON Inclusionione del Comune di Potenza alle azioni soprarichiamate, gli obiettivi del percorso di co-progettazione di cui al presente avviso sono la progettazione, l'implementazione e la gestione di azioni volte allo sviluppo e consolidamento di pratiche e metodologie innovative di rete fra i diversi attori (scuole, istituti di formazione, operatori economici, associazioni, etc.) finalizzate a favorire l'inclusione sociale degli utenti REI sottolineando fin d'ora che l'amministrazione comunale, ferma restando la priorità dell'intervento nei confronti di tale target, auspica che sia previsto il coinvolgimento più intenso possibile dell'intera cittadinanza attraverso l'individuazione di specifiche modalità che contemperino tale esigenza.

Si sottolinea, inoltre, che il Comune di Potenza attraverso specifica azione successiva prevede la realizzazione di tirocini di inclusione sociale ai sensi della DGR n.557 del 24/05/2016 e progetti di inserimento la cui gestione sarà oggetto di procedura ad hoc. I soggetti del Terzo settore che candidano la propria proposta sul presente Avviso si obbligano fin da ora ad ospitare utenti REI da immettere nel successivo tirocinio di inclusione e/o progetti di pubblica utilità la cui definizione è in corso. Tale obbligo deve essere oggetto di specifica dichiarazione allegata alla domanda di candidatura.

La proposta progettuale deve contenere l'analisi del fabbisogno specifico relativa alle aree di attenzione e l'individuazione di interventi innovativi di accompagnamento socio educativo, individuali e di gruppo, che colleghino strettamente la dimensione sociale del fenomeno di esclusione analizzato ad azioni mirate e specifiche per l'utenza del Comune di Potenza.

La proposta da candidare deve prevedere la realizzazione di una struttura denominata **"centro di prossimità"** orientata a facilitare la realizzazione delle azioni oggetto dell'avviso da implementare.

I centri di prossimità saranno 4, in coerenza con la configurazione territoriale adottata, anche con funzioni di coordinamento delle azioni previste.

Il centro di prossimità diventerà pertanto un luogo fisico di incontro ma anche di monitoraggio continuo delle situazioni di difficoltà.

Le linee di intervento che il Comune di Potenza intende sostenere, relativamente alle azioni oggetto dell'avviso, sono le seguenti.

A. Azione a.1.c.2 "Interventi sociali" nella forma di Azioni di accompagnamento socio educativo e Azioni sperimentali a supporto dell'inclusione sociale

1. Interventi innovativi e sperimentali di accompagnamento socio educativo

- sostegno di genitorialità fragile anche mediante azioni di promozione di gruppi di auto aiuto genitori
- promozione di gruppi di parola per i bambini/adolescenti/giovani/adulti/anziani
- affiancamento nella cura della persona e del proprio ambiente di vita
- "welfare generativo" finalizzate alla riscoperta delle proprie capacità e attitudini e alla promozione del ruolo attivo e della responsabilizzazione del beneficiario
- interventi di uso consapevole delle risorse economico-finanziarie
- educazione al consumo
- supporto all'autonomia abitativa (ad esempio promozione di coabitazioni solidali, azioni di housing first, azioni di accompagnamento per limitare o sanare situazioni debitorie relative all'abitazione e altre azioni innovative)
- altre azioni innovative

2. Interventi innovativi e sperimentali a supporto dell'inclusione sociale

- laboratori sociali. Laboratori per allenare i giovani/adulti ad una mentalità creativa e collaborativa facendo cogliere il valore e i benefici di tale approccio per gli individui e la società. In questa prospettiva, vengono sviluppate competenze



relazionali con particolare riferimento al team-working, attraverso lavori di gruppo e con la facilitazione e guida di educatori esperti

- laboratorio "life skill". Laboratorio finalizzato alla consapevolezza delle capacità non curriculari necessarie sul lavoro, come l'empatia o la leadership.
- altre azioni innovative

B. Azione B.1.a. Servizi di sostegno educativo scolastico nella forma di percorsi innovativi di integrazione, socializzazione e apprendimento per minori e minori disabili.

1. Percorsi innovativi e sperimentali di integrazione, socializzazione e apprendimento per minori e minori disabili

I percorsi da proporre, in termini di apprendimento cooperativo, devono connotarsi in generale come servizi di carattere preventivo, educativo e di sostegno per contenere il disagio personale, familiare e sociale dei minori e minori disabili.

I percorsi dovranno avere l'obiettivo di offrire opportunità di relazioni e integrazione (percorsi di accoglienza e di integrazione disabili e normodotati), dovranno condurre e guidare i minori alla ricerca di rapporti significativi, anche attraverso l'intergenerazionalità costruendo il "ponte tra generazioni", dovranno trasferire il metodo per costruire e mantenere tali rapporti significativi, dovranno favorire l'autostima, educare all'uso del tempo libero, formare l'autocontrollo, ordinare il tempo dello studio, educare alle emozioni.

C. Azione c.1. "Partenariati tra gli attori locali – implementazione Porte Sociali".

1. Creazione network attori locali – porte sociali

Qualsiasi intervento sul territorio, e ancor più interventi volti al superamento degli squilibri sociali, necessita del coinvolgimento, della relazione interattiva nonché del processo di governo tra tali relazioni, della pluralità di attori che operano sullo stesso territorio.

Il comune di Potenza ritiene che la creazione della rete tra attori locali, che a vario titolo operano nell'ambito del disagio sociale, sia fondamentale ai fini della creazione di azioni positive, concrete e misurabili, volte al superamento del problema.

La partecipazione ha un'utilità strumentale, perché permette di ottenere informazioni sul contesto locale e definire una strategia di intervento più efficace ma ha anche un ruolo costruttivo nel senso che consente alle comunità locali di appropriarsi di strategie di intervento sul territorio, nonché di rafforzare il capitale sociale e consentire un apprendimento collettivo.

Il Comune oltre alla creazione della rete di operatori però intende procedere ad istituzionalizzare e formalizzare le relazioni tra gli stessi, mediante processi basati sulla collaborazione e sulla partecipazione.

La proposta progettuale da candidare dovrà pertanto prevedere un percorso metodologico di creazione di rete tra attori locali che contenga le caratteristiche suddette e che preveda l'organizzazione e funzionamento della stessa rete oltre la data di scadenza del progetto.

Il Comune di Potenza, inoltre, intende implementare sul territorio almeno due Porte Sociali che saranno ubicate in due dei quattro centri di prossimità e che si integreranno con i servizi già esistenti, garantendo il diritto all'informazione ed orientamento di tutti i cittadini, in conformità con la logica universalistica sottesa al nostro sistema di welfare e contribuendo al monitoraggio e raccolta dei dati sul fenomeno del disagio sociale.



Le Porte sociali dovranno garantire l'accesso al sistema locale dei servizi sociali, dovranno fornire informazioni ed orientamento ai cittadini sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema locale. Alle attività delle Porte Sociali sarà dedicato anche personale del Comune di Potenza con modalità da definire in sede di co-progettazione.

La proposta progettuale dovrà contenere una ipotesi di creazione, organizzazione e realizzazione di tali Porte Sociali che operino sul territorio anche dopo il termine delle attività progettuali. Si precisa che in fase di co-progettazione verranno individuati i centri di prossimità che ospiteranno le due Porte Sociali destinate ad operare dopo il termine del progetto.

I Soggetti selezionati, riuniti in ATS, si impegnano a supportare e assistere il Comune di Potenza nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica cartacea, necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero.

7. TARGET DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Target primario: singoli/nuclei familiari beneficiari del REI. Target secondario: l'intera cittadinanza e tutta la rete pubblica e privata dei servizi coinvolti nel progetto di accompagnamento.

8. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività oggetto della presente procedura dovranno realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2019, salvo proroghe.

9. METODOLOGIA

La strategia posta in essere dal Comune di Potenza è quella di favorire quanto più possibile l'adozione del metodo della concertazione tra gli attori del Terzo Settore a vario titolo coinvolti nella lotta al disagio sociale.

Infatti, l'identificazione delle strategie ed azioni progettuali, per le quali deve essere esplicitato il risultato concreto e misurabile che si intende raggiungere, fin dalla candidatura della proposta, deve necessariamente essere il frutto di una azione concertata da più partner di progetto che per *vision* e *mission* operano sul territorio del Comune di Potenza proprio in questa direzione.

A questi devono necessariamente aggiungersi gli operatori economici che possono fare la differenza in termini di concreto supporto nel percorso di inclusione sociale.

In altri termini il sistema virtuoso che si vuole generare è quello del costante dialogo tra attori del territorio, a diverso titolo coinvolti, in modo da creare un vero e proprio ***"distretto dell'inclusione"*** con relazioni giuridicamente vincolanti per i singoli partecipanti che consentano di inserire nel percorso inclusivo la persona (o il nucleo familiare) e di accompagnarlo fino alla reale, concreta e definitiva fuoriuscita dalla situazione di povertà ed esclusione sociale.

Particolare attenzione quindi sarà data, nella scelta della proposta progettuale dalla quale partirà il percorso di co-progettazione, a quei progetti che includano il più ampio partenariato con la necessaria e formale definizione, fin nella proposta progettuale, del ruolo e delle azioni di ogni singolo partner coinvolto.

10. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Potenza è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo.

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di servizi e interventi attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore,



trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il percorso di co-progettazione prevede le seguenti fasi.

FASE 1) SELEZIONE

1. Pubblicazione del presente avviso pubblico.
2. Verifica requisiti di ammissibilità, il cui mancato possesso determinerà l'immediata esclusione del candidato.
3. Valutazione delle proposte progettuali ammesse e individuazione dei soggetti che parteciperanno alla fase di co-progettazione. L'ATS che si costituirà al termine del percorso di co-progettazione assumerà l'incarico di Soggetto Attuatore.
4. Controllo dei soggetti selezionati in merito al possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

FASE 2) CO-PROGETTAZIONE

- a) **Attività di co-progettazione:** saranno previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio Servizi Sociali e i referenti tecnici dei soggetti selezionati per la discussione e lo sviluppo delle proposte progettuali presentate dai Soggetti in sede di procedura di selezione.

In particolare, si procederà alla messa a punto di un unico progetto definitivo condiviso, composto dal relativo cronoprogramma delle attività e dal quadro economico e finanziario che ne costituirà parte integrante e sostanziale, a partire dalle proposte progettuali dei soggetti selezionati. Tale fase sarà avviata successivamente alla conclusione della fase 1, anche pendenti i controlli sul possesso dei requisiti.

- b) **Approvazione del progetto definitivo:** il Dirigente Unità di Direzione Servizi alla Persona - Ufficio Servizi Sociali potrà procedere alla approvazione del progetto definitivo condiviso, elaborato attraverso l'attività di co-progettazione, con o senza richiesta di modifiche. L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

FASE 3) COSTITUZIONE DELL'ATS

I soggetti selezionati con il presente dovranno, entro 20 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo, costituirsi formalmente in una ATS che procederà ad organizzare, gestire ed erogare i servizi di cui al progetto definitivo approvato e stipula Convenzione avente ad oggetto l'accordo procedimentale di co-progettazione con l'ATS.

La convenzione che sarà sottoscritta con i soggetti selezionati riuniti in ATS conterrà almeno i seguenti elementi.

1. oggetto della convenzione;
2. progettazione condivisa;
3. durata della convenzione;
4. direzione, gestione e organizzazione;
5. dettaglio attività previste e tempi;
6. impegni del soggetto attuatore;
7. impegni del Comune;
8. impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
9. tracciabilità dei flussi finanziari;
10. verifiche e controlli;
11. inadempimenti – risoluzione;



12. cauzione;
13. controversie;
14. clausola del trattamento dei dati personali.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per la costituzione dell'ATS.

FASE 4) Approvazione Accordo procedimentale di co-progettazione e attuazione

L'ATS procederà alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi secondo le modalità ed i tempi previsti nella Convenzione. In ogni caso, il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ATS la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni;
- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno 15 giorni, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In entrambi i casi all'ATS non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

11. IMPORTO

Per la realizzazione delle azioni previste, il Comune di Potenza ha destinato un finanziamento, a valere sui fondi del PON INCLUSIONE, del **valore complessivo pari a euro 202.783,32** omnicomprensivo di IVA, oneri e spese di qualsiasi natura e genere, di cui per:

- l'Azione A.1.c.2. "Interventi sociali", € 98.925,00.
- l'Azione B.1.a. "Servizi di sostegno educativo", € 63.933,32.
- l'Azione C.2. "Creazione di *partnership* – Porte Sociali", € 39.925,00.

I soggetti del Terzo Settore selezionati, riuniti in ATS, dovranno assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie in ragione del 5% dell'importo complessivo del finanziamento. Il cofinanziamento è ammesso sia in risorse finanziarie che in *kind* (es. personale, strutture, attrezzature, etc.).

Il finanziamento riconosciuto dal Comune di Potenza costituisce concessione di collaborazione pubblica per consentire ai Soggetti Selezionati, costituiti in ATS, un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto e viene riconosciuta a titolo di rimborso, compensazione dei costi effettivamente sostenuti in quanto documentabili ed alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione di affidamento dei servizi.

Le spese sostenute dai Soggetti selezionati riuniti in ATS verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute e ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenze periodiche.

Le spese dichiarate dall'Affidatario-ATS, nelle domande di rimborso (nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale) dovranno corrispondere alle spese indicate nell'art. 13 del Regolamento (UE) 1304/2013 come ammissibili e a quanto stabilito dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 223/2014 nonché, per il PON "Inclusione", nelle more della definizione della nuova circolare ministeriale, a quanto previsto dalla Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009), nonché a quanto previsto nel D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006.



12. SUBAPPALTO

È vietato ogni sub affidamento/subappalto dei servizi definiti al termine della co-progettazione svolta tra il Comune di Potenza e i soggetti selezionati riuniti in ATS.

13. DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE E DELLE AZIONI PREVISTE

I soggetti del Terzo Settore selezionati opereranno nella fase della co-progettazione e, riuniti in ATS, nelle fasi di attuazione delle attività.

La durata del processo di co-progettazione non potrà superare i 45 giorni decorrenti dal provvedimento di individuazione definitiva dei soggetti selezionati.

Le fasi di organizzazione e gestione dei servizi presumibilmente decorreranno dal febbraio 2019 *(e comunque dalla stipula della convenzione o della consegna in via d'urgenza in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione)* al 31/12/2019, fatta salva eventuale proroga.

Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto contrattuale con i soggetti attuatori riuniti in ATS si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta, fatta comunque salva la possibilità per l'Ente di concedere con apposito atto formale il prolungamento dei tempi per l'attuazione dei servizi non ultimati per cause non dipendenti dal soggetto attuatore (ATS), senza che lo stesso possa vantare alcun riconoscimento per la maggiore durata delle attività.

14. OPZIONI DI MODIFICHE

Qualora l'Amministrazione sia destinataria di ulteriori fondi e abbia valutato positivamente l'attività già prestata dal Soggetto Attuatore, al fine di garantire la continuità delle attività previste in relazione alla rilevanza sociale delle stesse, la convenzione con l'ATS potrà essere modificata, previa eventuale riapertura del tavolo di coprogettazione, con l'estensione delle attività per un periodo massimo di dieci mesi alle medesime condizioni, senza una nuova procedura di gara, senza alterare la natura delle attività ed entro il limite massimo del 50% del valore complessivo di cui al precedente art. 11.

Pertanto il valore massimo stimato per la realizzazione delle azioni oggetto della presente procedura (esclusa la quota di cofinanziamento) è **pari a euro 304.174,98**, onnicomprensivo di IVA, oneri e spese di qualsiasi natura e specie.

15. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 4 D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, incluse le fondazioni e enti religiosi civilmente riconosciuti e gli altri enti, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente avviso e siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. di tipo orizzontale, per raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) e f) e g) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio e di esecuzione, indicate in sede di presentazione della proposta progettuale, possono essere liberamente stabilite, fatto salvo che la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria e nella misura minima del 40%.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea di impresa o consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettera d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, ovvero, di partecipare alla procedura in forma individuale qualora abbia già partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.



Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera g) del D.lgs. 50/2016 (e successive modifiche e integrazioni).

I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 (e successive modifiche e integrazioni) sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima procedura.

In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

16. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti.

A) Requisiti di ordine generale

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto dello svolgimento di attività e servizi in area sociale a quelli oggetto del bando di co-progettazione;
- per le associazioni di volontariato, iscrizione nell'apposito registro da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;
- avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, con operatività senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

B) Capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato negli ultimi cinque esercizi approvati un volume di affari complessivo in materia di servizi nell'area sociale e/o educativa di importo pari al 50% del valore massimo stimato (**pari a euro 304.174,98**, esclusa la quota di cofinanziamento) di cui all'art. 14. Tale volume di affari è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata.
- Avere realizzato nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) uno o più interventi innovativi ed integrati in ambito sociale della durata complessiva di 12 mesi (si intende un intervento caratterizzato da multidisciplinarietà e da elementi di innovatività rispetto a quelli tipicamente rientranti nell'ambito dei servizi sociali ai sensi di legge), desumibile da convenzione, contratto o altro documento probatorio.

17. MODALITA' DI SELEZIONE

Scaduto il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, verrà nominata da parte del Dirigente dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona" una Commissione tecnica di selezione appositamente costituita.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto dei criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella seguente con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100.

Verranno ammessi alla co-progettazione (Fase 2) i soggetti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70/100.



Criterio di valutazione	Punteggio
A. Esperienza ed organizzazione del concorrente	Max 30 punti
Esperienze pregresse a favore di persone in condizioni di povertà	Max 5 punti (<i>Saranno valutati con un punto i semestri di esperienza con indicazione della data di inizio e fine delle attività svolte; luogo di svolgimento delle attività; committente pubblico o privato</i>)
Esperienze di attuazione di progetti finanziati nell'area sociale	Max 5 punti (<i>un punto per ogni progetto attuato</i>)
Risorse umane del proponente (<i>qualifiche professionali, competenze, dei collaboratori, del personale e dei volontari del proponente</i>)	Max 10 punti
Coinvolgimento di reti formali (<i>sarà valutata la qualità del partenariato formalmente istituito e il coinvolgimento di attori economici nonché la manifestazione di impegno rispetto alle azioni da intraprendere</i>)	Max 10 punti (<i>0,5 punti per ogni accordo formale di partenariato sottoscritto con operatori non economici; 1 punto per ogni accordo di partenariato sottoscritto con gli operatori economici</i>)
B. Qualità della proposta progettuale	Max 70 punti
Adeguatezza della proposta progettuale (<i>Adeguatezza e coerenza qualitativa della proposta tecnica contenente l'analisi del fabbisogno, rispetto agli obiettivi alle risorse e alle tempistiche previste per la realizzazione del progetto</i>)	Max 30 punti
Elementi integrativi, innovativi e sperimentali (<i>Elementi integrativi, innovativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima proposto dall'Amministrazione procedente nel rispetto degli obiettivi perseguiti</i>)	Max 10 punti
Modalità operative e gestionali degli interventi (<i>specificazione delle modalità operative-gestionali degli interventi proposti in particolare in relazione al coordinamento delle attività con gli uffici comunali</i>)	Max 10 punti
Adeguatezza, coerenza e specializzazione del Gruppo di lavoro messo a disposizione per l'attuazione del progetto (<i>corrispondenza, adeguatezza e specializzazione dei profili professionali che si intendono coinvolgere rispetto alle azioni innovative e sperimentali proposte</i>)	Max 10 punti
Adeguatezza e coerenza del piano economico finanziario rispetto ai contenuti della proposta (<i>adeguatezza e coerenza del piano economico finanziario contenuto nella proposta economica rispetto agli obiettivi, alle risorse previste nella proposta progettuale</i>)	Max 10 punti

La Commissione dovrà assegnare ad ogni criterio di valutazione un coefficiente di valutazione sulla base della seguente scala:

- valutazione ottima: coefficiente pari a 1;
- valutazione discreta: coefficiente pari a 0,75;
- valutazione media: coefficiente pari a 0,5;
- valutazione scarsa: coefficiente pari a 0,25;
- non valutabile: coefficiente pari a 0.

Il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo concorrente sarà determinato nel modo seguente: *Punteggio complessivo singolo concorrente = Σ P Max attribuibile per ogni singolo criterio x coefficiente di valutazione.*



La graduatoria dei soggetti proponenti verrà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, in possesso dei requisiti, ove la proposta risulti idonea e coerente con quanto previsto nel presente Avviso.

18. INFORMAZIONI

Rimane ad esclusivo carico del concorrente richiedere all'Ente qualsiasi tipologia di informazione utile alla formazione di un'adeguata e completa offerta progettuale.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine per la presentazione delle offerte, inviando il quesito via PEC all'indirizzo: servizisociali@pec.comune.potenza.it

Le risposte, in forma anonima, saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Potenza, se di interesse a tutti i concorrenti. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il quinto giorno antecedente il termine di presentazione dell'offerta.

19. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione il concorrente dovrà far pervenire l'offerta, a mezzo raccomandata a/r ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Potenza, in un plico al seguente indirizzo: Comune di Potenza – Unità di direzione servizi alla persona - Ufficio servizi sociali – via Nazario Sauro 85100 Potenza.

Il termine di ricezione è fissato, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 07/12/2018.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

Del giorno ed ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio protocollo del Comune di POTENZA. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito del suddetto plico oltre il termine tassativamente indicato comporta l'esclusione automatica dalla selezione, senza che si proceda alla relativa apertura.

Il plico deve essere sigillato e deve recare all'esterno, oltre alla ragione sociale, alla sede legale, al recapito telefonico e alla pec del soggetto concorrente o dei soggetti facenti parte del consorzio o del raggruppamento concorrente, la seguente dicitura **"NON APRIRE – PON INCLUSIONE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE TAVOLO CO-PROGETTAZIONE"**

Il suddetto plico deve, **a pena di esclusione**, contenere due buste (BUSTA A e BUSTA B) contenenti la seguente documentazione.

BUSTA A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La BUSTA A deve essere sigillata e deve recare all'esterno la seguente dicitura **"PON INCLUSIONE - CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE TAVOLO CO-PROGETTAZIONE"**.

Essa deve contenere:

- 1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** con relative dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., datata e sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore o dei sottoscrittori, utilizzando lo schema riportato in allegato al presente Avviso, con l'indicazione del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, della Partita IVA e/o del Codice fiscale, con cui il concorrente, dopo aver chiesto di partecipare alla selezione, dichiara, **a pena di esclusione**,



di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 come specificate nello schema di domanda (allegato A), nonché di possedere gli altri requisiti come previsti nel presente Avviso.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, rendere le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- di aver preso attenta visione delle clausole dell'Avviso Pubblico e di accettare integralmente tutte le condizioni ivi riportate, oltre che a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- di impegnarsi, in caso di selezione, ad assicurare tutte le condizioni e prescrizioni previste nell'Avviso Pubblico;
- di impegnarsi formalmente a costituirsi, entro e non oltre 20 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo, in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con gli altri soggetti selezionati, al termine del percorso di co-progettazione regolarmente approvato dal Comune di Potenza e a prendere parte al gruppo di coordinamento progettuale con un proprio rappresentante/coordinatore con Laurea in Sociologia, Psicologia, Scienze del Servizio Sociale, Scienze dell'educazione, Scienze della formazione o equipollenti ed in possesso di esperienza di almeno dodici mesi nell'ultimo triennio in attività di coordinamento, progettazione e monitoraggio nell'area sociale;
- di impegnarsi ad impiegare nello svolgimento dei servizi affidati le necessarie figure professionali in possesso di adeguati titoli di studio, qualificazioni ed esperienze nel settore, provvedendo, in caso di assenza, alla loro tempestiva sostituzione con operatori di almeno pari livello e professionalità, nonché ad applicare pienamente e integralmente ai propri addetti le disposizioni della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato. Gli operatori dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Potenza. Sarà valutato, altresì, come valore sociale aggiunto al gruppo di lavoro quello apportato dal volontariato; a tal fine si ricorda che la legge 266/91 ("Legge quadro sul volontariato") ss.mm.ii. attribuisce rilevanza collettiva e pubblica al lavoro spontaneo, gratuito ed altruistico con cui ogni cittadino e ogni volontario contribuiscono al progresso materiale e morale della società, ma già la nostra Costituzione (art. 2) riconosceva il valore della solidarietà, come dovere inderogabile dei cittadini e delle formazioni sociali che essi esprimono. La presenza del volontariato sul territorio rappresenta, pertanto, una scia tangibile nel tessuto della società dei valori di giustizia, altruismo e gratuità che l'Amministrazione intende considerare;
- di dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., che, per tutti i luoghi proposti per lo svolgimento delle azioni progettuali, verranno rispettate le normative vigenti in materia di antinfortunistica, edilizia ed impiantistica, di tutela di igiene e salute del lavoro e che sia stata svolta la valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro e siano state adempiute tutte le prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.

oppure

- di dichiarare, qualora il soggetto non sia, al momento della candidatura, in possesso di tali luoghi, di impegnarsi ad individuare ed entrare in possesso dei luoghi necessari a svolgere le azioni progettuali in luoghi conformi alla normativa vigente in materia antinfortunistica, impiantistica, di tutela di igiene e salute del lavoro e a svolgere la valutazione dei rischi



nell'ambiente di lavoro e siano state adempiute tutte le prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.;

- di impegnarsi ad ospitare presso le proprie strutture gli utenti REI per la realizzazione di tirocinio di inclusione e/o progetto per lavoro di pubblica utilità previsto dal progetto PON INCLUSIONE del Comune di Potenza (la dichiarazione deve essere resa da ogni componente il partenariato di progetto);
- di non partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo di impresa o in più di un consorzio ovvero in forma individuale e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di impresa o in un consorzio;
- di essere consapevole che il finanziamento verrà erogato al soggetto attuatore solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi ministeriali assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero per la gestione dei progetti PON Inclusione avviso 3/2016;
- di essere consapevole che la quota di cofinanziamento obbligatorio nella misura del 5% dell'importo progettuale sarà a carico dell'ATS-Soggetto Attuatore;
- di essere consapevole infine che il Comune potrà non dare luogo all'esecuzione del progetto per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione;
- di impegnarsi a mantenere fissa ed irrevocabile la propria candidatura, ai sensi dell'art. 1329 del c.c., per un periodo pari a centottanta giorni dalla data di presentazione;
- di aver proceduto al versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari ad € 35,00 (venti/00) allegandone la relativa ricevuta;
- di prestare il consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della procedura;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali irrogabili nel caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000.

Ed allegare:

- atto costitutivo, statuto o analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

Si procederà all'esclusione del concorrente dalla selezione in caso di mancanza del possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

Si procederà altresì all'esclusione del concorrente nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico o di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nell'ipotesi di partecipazione di consorzi o raggruppamenti temporanei, si avverte che:

- *dovrà essere presentata un'unica domanda di partecipazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti consorziati / raggruppati, fermo restando che i requisiti di ordine generale dichiarati dovranno essere posseduti, al momento della presentazione dell'offerta, da tutti i soggetti consorziati o raggruppati. Il Comune di Potenza si riserva di accertare, presso gli uffici competenti, la fondatezza di quanto dichiarato dai concorrenti. In caso di esito negativo dell'accertamento, **si procederà all'esclusione** dalla selezione dell'intero consorzio o dell'intero raggruppamento. La dichiarazione sul possesso del requisito di iscrizione presso la C.C.I.A.A. ovvero nei rispettivi Albi per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative ovvero ancora negli appositi Registri nazionali o regionali per gli altri soggetti ammessi, dovrà essere ripetuta per ciascuno dei soggetti consorziati o*



raggruppati. Infine, il possesso del requisito della pluriennale e consecutiva esperienza deve essere dichiarato da ciascun soggetto consorziato o raggruppato, fatto salvo quanto previsto per i raggruppamenti di tipo verticale dall'articolo 21 "Enti attuatori", comma 5, del D.M 10.08.2016.

Nell'ipotesi di partecipazione di un consorzio stabile che esegue il servizio tramite i consorziati indicati in sede di domanda come esecutori:

- *i requisiti di ordine generale di cui al punto 14) del presente Avviso devono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto; la dichiarazione sul possesso del requisito di iscrizione presso la C. C.I.A.A. ovvero nei rispettivi Albi per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative ovvero ancora negli appositi Registri nazionali o regionali per gli altri soggetti ammessi, dovrà essere resa dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto, mentre quella afferente al possesso del requisito dell'esperienza può essere resa anche solo dal consorzio esecutore.*

BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE

La BUSTA B deve essere sigillata e deve recare all'esterno la seguente dicitura **"NON APRIRE – PON INCLUSIONE PROPOSTA PROGETTUALE - CO-PROGETTAZIONE "**.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al punto 15) del presente Avviso, la BUSTA B dovrà contenere la seguente documentazione.

1. *Relazione illustrativa sintetica* composta da un numero di pagine non superiore a 10 (n. 5 fogli fronte/retro) formato A4, con carattere medio Times New Roman 11, che dovrà articolarsi in modo chiaro e dettagliato in riferimento ai criteri di cui all'art. 17 del presente Avviso (A-*Esperienza ed organizzazione del concorrente*);
2. *Proposta progettuale*, composta da un numero di pagine non superiore a 40 (n. 20 fogli fronte/retro) formato A4, con carattere medio Times New Roman 11, che dovrà articolarsi in modo chiaro e dettagliato in riferimento ai criteri di cui all'art. 17 del presente Avviso (B-*Qualità della proposta progettuale*) ed in particolare nei seguenti paragrafi.
 - A. **Proposta progettuale**, con l'analisi del fabbisogno territoriale rispetto agli obiettivi alle risorse e alle tempistiche previste per la realizzazione del progetto; la descrizione dettagliata delle azioni da realizzare così come individuate all'art. 6 del presente avviso.
 - B. **Elementi integrativi, innovativi e sperimentali**, con l'indicazione degli elementi integrativi, innovativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima proposto dall'Amministrazione procedente nel rispetto degli obiettivi perseguiti, in riferimento alle attività di cui all'art. 6 del presente avviso.
 - C. **Modalità operative e gestionali degli interventi**, con la specificazione delle modalità operative-gestionali degli interventi proposti in particolare in relazione al coordinamento delle attività con gli uffici comunali. In tale paragrafo il proponente, oltre a fornire la modalità gestionale e operativa proposta, è tenuto a specificare l'indicazione dei luoghi che saranno messi a disposizione per la realizzazione delle attività. Qualora il soggetto candidato sia già in possesso dei luoghi per la realizzazione delle attività è tenuto a specificare i titoli di possesso e lo schema di organizzazione degli spazi da destinare alle attività in una scheda struttura. Qualora il soggetto non abbia ancora il possesso dei luoghi per la realizzazione delle attività dovrà presentare, oltre all'impegno di cui ai punti precedenti, uno schema di organizzazione degli spazi in una scheda struttura.
 - D. **Gruppo di Lavoro**, con indicazione della quantità e qualità delle risorse umane impiegate (titoli scolastici, professionali e di specializzazione posseduti, esperienza



professionale, ruolo all'interno delle attività), indicazione di massima del monte ore lavoro suddiviso per ciascuna tipologia di figura professionale impiegata, indicazione di massima dell'eventuale monte ore di volontariato con allegati i curricula in formato europeo del personale impiegato (i curricula allegati non vengono conteggiati nelle 40 pagine totali della proposta progettuale);

- E. **Piano economico-finanziario**, rispetto agli obiettivi, alle risorse previste nella proposta progettuale contenente anche la descrizione analitica del co-finanziamento del soggetto concorrente (con risorse monetarie e non monetarie) ai sensi dell'art. 11 del presente avviso. Tale quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando l'eventuale corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse monetarie proprie o di altra provenienza, risorse non monetarie, risorse umane con esclusione del volontariato).

L'elaborato progettuale dovrà contenere, a pena di esclusione, l'indicazione del nominativo del referente che parteciperà per il concorrente alla fase B) della procedura di co-progettazione.

La proposta sarà esclusa se non contiene almeno i seguenti elementi:

- L'implementazione e organizzazione di un adeguato luogo fisico denominato **"centro di prossimità"** orientato a facilitare la realizzazione delle azioni da compiere.
- La realizzazione delle azioni previste dal progetto di massima del Comune di Potenza esplicitato agli artt. 5, 6, 7, 8 e 9 e sulla base della metodologia espressa nell'art. 9 del presente avviso;
- 3. I curricula in formato europeo, opportunamente sottoscritti e con allegato documento di identità valido del sottoscrittore, del personale impiegato di max 4 pagine (2 fogli fronte/retro). Le figure professionali coinvolte devono possedere specifici ed adeguati titoli di studio, qualificazioni ed esperienze nel settore.
- 4. La scheda "struttura" per le unità immobiliari individuate o da individuare da dedicare al "centro di prossimità".
- 5. Il Piano economico - finanziario.

Nel caso di partecipazione alla selezione di consorzi o di raggruppamenti temporanei la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti consorziati o raggruppati; mentre nel caso di consorzi stabili dovrà essere sottoscritta dal consorzio e dai consorziati esecutori.

20. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione Tecnica, nominata con Determinazione Dirigenziale ed appositamente costituita.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in data che verrà comunicata sul profilo istituzionale del committente.

La Commissione in seduta pubblica verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione (Documentazione Amministrativa) e in successive sedute riservate valuterà la proposta progettuale in base ai requisiti richiesti nel presente Avviso.

Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno comunicati ai concorrenti in seduta pubblica unitamente alla graduatoria finale.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Potenza nella sezione Bandi/ Avvisi/ Esiti, nonché sull'Albo Pretorio online.



21. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno avviati presumibilmente a febbraio 2019.

I rapporti tra il Comune di Potenza e l'ATS - Soggetto Attuatore saranno regolati da apposita convenzione i cui contenuti minimi sono stati indicati all'art. 10 e che recepirà gli elementi contenuti nel presente avviso nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione confluita nell'accordo procedimentale di co-progettazione.

22. SOCCORSO ISTRUTTORIO E CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai soggetti concorrenti in base al presente avviso, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale ed il piano economico-finanziario, il Comune assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente verrà escluso dalla procedura.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare **non sono ritenute sanabili** quelle dichiarazioni che non consentono al Comune Capofila di ricostruire l'espressione di volontà dei partecipanti all'istruttoria e propriamente:

- a) la mancata presentazione della domanda o altra dichiarazione del concorrente che non consenta al Comune l'individuazione e l'identificazione del soggetto persona fisica, giuridica e raggruppamento partecipante all'istruttoria;
- b) la mancanza dei requisiti di ammissione alla presente procedura;
- c) la mancanza totale della proposta progettuale o la mancanza di parti dello stesso: così come già indicato all'art. 19 del presente avviso;
- d) la mancanza dell'indicazione del nominativo del referente che parteciperà per il concorrente alla fase B) della procedura di co-progettazione
- e) la mancanza del piano economico-finanziario;
- f) l'omesso versamento del contributo a favore dell'ANAC;
- g) l'incertezza assoluta sul contenuto e la provenienza della domanda e/o proposta progettuale e/o piano economico-finanziario, per difetto di sottoscrizione o altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente la domanda/proposta progettuale o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Saranno altresì escluse:

- le domande pervenute oltre il termine di ricezione delle candidature di cui all'art. 19 del presente avviso.
- le candidature che non contengano la documentazione di riferimento distinta in due buste separate così come indicato all'art.19 del presente avviso.



23. POLIZZE ASSICURATIVE

L'ATS attuatore sarà responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

L'ATS attuatore dovrà stipulare idonee polizze assicurative, che dovrà fornire prima della stipula della Convenzione, per un periodo pari alla durata della stessa. In particolare, dovrà contrarre a sue spese polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi nella quale il Comune di Potenza dovrà essere espressamente considerato tra il novero dei Terzi.

24. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di co-progettazione l'ATS attuatore dovrà versare, prima della stipula della convenzione, una fideiussione bancaria o assicurativa pari al 10% del compenso complessivo, fatte salve le riduzioni di legge.

La fideiussione potrà essere costituita in una delle forme previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e con indicazione dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La fideiussione sarà svincolata e restituita all'ATS alla scadenza finale della convenzione, una volta verificato il regolare svolgimento degli obblighi convenzionali.

25. INADEMPIENZE

Le attività oggetto del presente avviso devono essere eseguite secondo le modalità ed i tempi indicati nel progetto definitivo approvato e sviluppato nella fase di co-progettazione. In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel progetto definitivo e nella convenzione, il Comune di Potenza provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicati, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le penali come segue.

Le penali sono individuate, in riferimento al progetto definito approvato, per il ritardo nella realizzazione delle attività: pari a 0,5% dell'importo contrattuale per ogni giorno o frazione di giorno, naturale e consecutivo, di ritardo fino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale. L'importo così determinato sarà trattenuto sul corrispettivo all'atto del pagamento.

Qualora il numero dei giorni di ritardo nella realizzazione delle attività divenga superiore a 30 (trenta), il Committente può procedere alla risoluzione del contratto. In tale ipotesi all'ATS inadempiente non spetta alcun compenso o rimborso per le eventuali parti di forniture effettuate, salva inoltre la facoltà della Comune di rivalersi sullo stesso per il risarcimento del maggior danno subito.

È fatto salvo, altresì, per il Comune di Potenza il diritto al risarcimento dei maggiori danni per le spese sostenute per la fornitura dei servizi da parte di altra impresa, nel caso di mancata o ritardata fornitura.



26. RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere il contratto.

In particolare, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione della Convenzione con preavviso di 30 giorni nei seguenti casi:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi;
- in caso di cessione della convenzione;
- in caso di abbandono del servizio anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore.

La risoluzione della convenzione per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore del Comune di Potenza il diritto di affidare le attività ad altri prestatori. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'esecutore delle attività, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

27. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), questa pagina descrive le modalità di trattamento dei dati personali eseguiti sia in modalità elettronica che cartacea da questa amministrazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è **il Comune di Potenza**

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile alla seguente email: albano.giovanni.232@gmail.com

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Questa amministrazione esegue trattamenti di dati personali solo nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. La base giuridica del presente trattamento: si rimanda alle premesse del presente Avviso.

TIPI DI DATI TRATTATI

- *Dati identificativi (ragione o denominazione sociale, ovvero nome e cognome delle persone fisiche, indirizzo sede, telefono, fax, e-mail, dati fiscali, ecc.)*
- *Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale (carte sanitarie)*
- *Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro)*
- *Beni, proprietà, possessi (proprietà, possessi e locazioni; beni e servizi forniti o ottenuti)*
- *Dati Patrimoniali*
- *Giudiziari*
- *Dati relativi all'attività economica e commerciale*
- *Istruzione e Cultura*
- *Certificati di qualità prodotti*
- *Certificati di qualità professionale*
- *Idoneità al lavoro*

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Le finalità sono connesse alla gestione della procedura di co-progettazione e per la successiva stipula e gestione della convenzione/accordo di collaborazione.



DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti i seguenti soggetti designati da questa amministrazione, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- *Uffici giudiziari*
- *Società e imprese*
- *Altre amministrazioni pubbliche*
- *Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura*
- *Responsabili esterni*

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'amministrazione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati sono trattati *nella Comunità Europea*.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da questa amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Amministrazione è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato direttamente dagli uffici dell'amministrazione avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

28. NORME FINALI

Il presente Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sull'Home Page del sito Internet istituzionale del Comune di Potenza-sezione gare: <http://www.comune.potenza.it>.

Avverso il presente Avviso Pubblico, qualora autonomamente lesivo, è ammesso ricorso per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al T.A.R. di Potenza, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dello stesso ai sensi di legge.

Per tutte le controversie eventualmente insorgenti fra Comune e soggetto attuatore nel corso del rapporto contrattuale non si farà ricorso all'arbitrato e la controversia sarà rimessa al foro di Potenza. Quanto previsto nel precedente capoverso si applicherà alle sole controversie che non rientrino nella giurisdizione del giudice amministrativo, visto che, per queste ultime controversie, le parti dovranno obbligatoriamente adire le competenti autorità giurisdizionali amministrative, nei modi e termini fissati dalla L. 1034/1971 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero, in primo grado, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Basilicata.

Il termine indicato per la presentazione delle candidature è perentorio e tassativo.

Non si procederà all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine fissato, anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte pervenute.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, compreso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria per l'esauriente esame delle relative offerte. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese e gli oneri dovuti in relazione alla Convenzione da stipulare.

Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle domande presentate in caso di annullamento della procedura.



È facoltà dei concorrenti chiedere la restituzione della documentazione prodotta a procedimento espletato, fermo restando che l'Ente potrà comunque conservarne una copia cartacea per documentare l'intero iter della procedura.

Ciascun concorrente potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Ente consentirà l'accesso nella forma della "SOLA VISIONE" delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti di legge, e previa notifica ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.

In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione, l'Ente consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia della documentazione contenuta nella BUSTA B.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva della selezione all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet istituzionale del Comune.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa espresso rinvio alla normativa vigente.

Il Dirigente
f.to Arch. Giancarlo Grano